

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

Sede Legale via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI

n. 244 del 18/03/2025

Il Dirigente Responsabile della UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI, delegato con deliberazione n. 2822 del 31 dicembre 2024 dal Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, ha adottato la presente determinazione:

OGGETTO

NEXT GENERATION EU – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PIANO REGIONALE DI ATTUAZIONE PNRR - REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CASA DELLA COMUNITÀ A VITTORIO VENETO (TV) TEC_AZ_053 AFFIDAMENTO PER IL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE CUP I14E22001150008 CIG B60E85C322.

OGGETTO

NEXT GENERATION EU – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PIANO REGIONALE DI ATTUAZIONE PNRR - REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CASA DELLA COMUNITÀ A VITTORIO VENETO (TV) TEC_AZ_053 AFFIDAMENTO PER IL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE CUP I14E22001150008 CIG B60E85C322.

L'ing. Sebastiano Barison, delegato alle funzioni di gestione dell'U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali.

Premesso che:

- l'Unione Europea, allo scopo di fronteggiare la crisi correlata all'evento pandemico da Covid-19, ha predisposto un piano straordinario per la ripresa dell'Europa denominato Next Generation EU (NGEU), articolato su più azioni parallele introducendo un "Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF)" a sostegno dei Paesi membri, e richiedendo agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme;
- l'Italia ha quindi predisposto e presentato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), articolato in 6 Missioni e 16 Componenti; la missione 6 riguarda la Salute (M6. SALUTE) individuando la componente 1.1 Case della comunità;
- con nota, acquisita agli atti il 23 luglio 2021, prot. 136988, la Regione Veneto Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva ha comunicato l'avvio delle attività connesse al PNRR invitando questa Azienda a predisporre la programmazione delle attività di competenza per le diverse missioni.
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 368 dell'8 aprile 2022 sono stati approvati gli interventi per la realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR Missione 6 Componenti investimento 1 e 2 e sono stati assegnati, ai soggetti attuatori gli importi necessari alla realizzazione degli interventi compresi nei vari allegati alla delibera - allegati da A) ad E) – indicando nelle colonne "Finanziamento PNRR" e Finanziamento FSR/altro" le quote assegnate, con successivi provvedimenti è stato aggiotato il piano regionale in attuazione del PNRR Missione 6 da ultimo con delibera DGRV 287 del 21 marzo 2023;
- con decreto del Direttore della Direzione Edilizia ospedaliera a finalità collettiva n. 49 del 18 maggio 2022, veniva approvato il Piano Operativo Regionale (POR) aggiornato relativo alla Realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR Missione 6 Salute, Componenti Investimento 1 e 2, approvati con la citata DGRV 368/2022;
- il Piano Regionale di attuazione del PNRR, per quanto riguarda la missione 6 Investimento 1-1.1 – Case della Comunità – ha individuato, tra gli altri l'intervento di Realizzazione di una nuova Casa della Comunità Vittorio Veneto (TV) TEC_AZ_053" CUP I14E22001150008 dell'importo di euro per un complessivo di euro 1.648.500,00 nel modo seguente euro 1.500.000,00 fondi PNRR; euro 148.500,00 fondi FSR.
- il servizio di progettazione di fattibilità tecnica economica e definitiva è stato affidato con deliberazione del Direttore generale 1506 del 4 agosto 2022 e successiva determinazione del

Dirigente UOC Servizi Tecnici e patrimoniali n. 1056 del 12 ottobre 2022 al RTI tra il professionista Dott. Alessandro Bonet e Arch. Susanna Maset;

- con deliberazione del Direttore Generale 705 del 4 aprile 2023 si è approvato l'aggiornamento della progettualità della nuova casa della Comunità ed è stata approvato la modifica contrattuale;

Visto che:

- è necessario pertanto provvedere all'affidamento dell'incarico del servizio di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza per i lavori in argomento;
- con determinazione del dirigente n. 152 del 27 febbraio 2025 si è dato corso all'avvio di una trattativa diretta al RTP tra i due professionisti e Dott. Bonet (mandatario)Arch. Susanna Maset (mandante) per il servizio di Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase dei lavori per la realizzazione della Casa della Comunità di Vittorio Veneto per un importo presunto di euro 33.710.59 oltre spese e oneri accessori come in dettaglio:

Prospetto economico	Importo euro
corrispettivo	33.710,59
Corrispettivo geometri –architetti	1.525,88
totale corrispettivo	35.236.47
Iva 22 %	7.752.02
Totali	42.988.49

Dato atto che:

- in data 27 febbraio 2025 tramite la piattaforma Sintel-Aria è stata inoltrata la trattativa n. 197341850 trasmettendo il capitolato tecnico prestazionale convenzione le varie condizioni particolarizzate al professionista Dott. Bonet per il servizio DI e coordinamento per la realizzazione della Cdc Vittorio Veneto.
- Entro il termine in risposta alla trattativa N. 197341850 è pervenuta l'offerta da parte del RTP tra il Dott. Bonet Alessandro con sede con sede a Via Bosco 4 a Godega di Sant'Urbano (TV) CF BNTLSN76C09C957B (mandatario) e il professionista Arch. Susanna Maset con sede a San Vendemiano (TV) in Via Trieste n.20 MSTSN71P55C957D (mandante) che ha accettato tutte le condizioni riportate nella documentazione presentando un offerta percentuale del 1 % sull'importo a base della trattativa pari un importo di € 33.373,49 oltre iva e oneri :

Prospetto economico ribassato	Importo euro
corrispettivo	33.373,42
Corrispettivo geometri –architetti	1.510.62
totale corrispettivo	34.884.04
Iva 22 %	7.674,48
Totali	42.558,57

- E stato acquisito il CIG con numero identificativo n. B60E85C322;
- Tale spesa per il corrispettivo del servizio di DI e coordinamento della sicurezza è compreso nel quadro economico spesa dei lavori contabilizzata con delibera del Direttore Generale n. 1278 del 23 giugno 2023;
- il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Lucio D'Este, dipendente dell'UOC Servizi Tecnici e patrimoniali che svolge anche le funzioni di Direttore di esecuzione del contratto.

Attestata l'avvenuta e regolare istruttoria, anche in ordine con la vigente legislazione statale e regionale.

DETERMINA

1. di affidare, per le ragioni indicate in premessa e che si intendono qui richiamate il servizio all'RTP tra il professionista Alessandro Bonet con sede a Via Bosco 4 a Godega di Sant'Urbano (TV) CF BNTLSN76C09C957B (mandatario) e il professionista Arch. Susanna Maset con sede a San Vendemiano (TV) IN Via Trieste n.20 (mandante) per l'affidamento di Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione di una Casa della Comunità nella sede del Distretto sanitario di Vittorio Veneto TEC_AZ_053;
2. di approvare la documentazione tecnico-amministrativa presentata dal raggruppamento RTP dell'affidamento composta da:
Richiesta di offerta sottoscritta per accettazione dal raggruppamento;
Capitolato tecnico professionale sottoscritta per accettazione dal raggruppamento;
Schema di convenzione sottoscritta per accettazione dal raggruppamento;
Calcolo della parcella sottoscritta per accettazione dal raggruppamento;
Offerta n. Identificativo della procedura 197341850;
allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che tutti gli elementi essenziali per affidamento sono descritti al punto precedente;
4. di dare atto che la spesa per il servizio ammonta a euro 33.373,49 oltre iva e oneri di legge importo già contabilizzato nel quadro economico di spesa dei lavori di realizzazione di una Casa della Comunità nella sede del Distretto sanitario di Vittorio Veneto con delibera del Direttore generale n 1278 del 23 giugno 2023 e come dettagliato in premessa e qui riportato:

Corrispettivo	Importo euro
corrispettivo	33.373,42
Corrispettivo geometri –architetti	1.510.62
totale corrispettivo	34.884.04
Iva 22 %	7.674,48
Totali	42.558,57

5. di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dalla data di adozione.

Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI**

Barison Sebastiano



Treviso

Protocollo

Allegati

Oggetto: Richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, relativo al servizio di DI e coordinamento della sicurezza Codice Unico di Progetto (CUP) I18I22000290009. TEC_AZ_053 CUP. Per Casa di Comunità di Vittorio Veneto **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute**

1. *Premesse*

Questa Azienda intende affidare a codesto RTI il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei lavori di realizzazione della Casa della Comunità di Vittorio Veneto in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

2. *Oggetto e descrizione delle attività del servizio*

Le prestazioni da eseguire sono le seguenti direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase ed esecuzione, nonché tutte le attività tecnico-amministrative e le prestazioni professionali accessorie prevista dall'Allegato II.14 del d.lgs 36/2023 (Codice dei Contratti) ed inoltre degli articoli 91 e 100 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, relativi all'intervento di realizzazione di una CASA DELLA COMUNITÀ A VITTORIO VENETO de realizzare secondo quanto previsto nel Progetto esecutivo dei lavori approvato con deliberazione del Direttore generale n. 1278 del 23 giugno /2023;

Il servizio sarà svolto secondo quanto previsto dal Capitolato tecnico prestazionale e dalla Convenzione di incarico entrambi allegati alle presente richieste.

Il professionista incaricato dovrà garantisce la copertura assicurativa del personale che prende parte ai sopralluoghi in cantiere, sollevando l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana da qualsiasi responsabilità.

3. *Importo stimato*

L'importo totale del corrispettivo è stato calcolato secondo quanto previsto dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" (in seguito D.M. 17/06/2016), come previste nell' Allegato .13 al d.lgs 36/2023 e ss.mm.ii. (dora in poi Codice) e ai sensi dell'art. 41, comma 15, dello stesso Codice.

ed ammonta ad euro 33.710,59 di cui euro 6.742,12 di Spese ed Oneri accessori (al netto di oneri previdenziali e IVA) .

Sulla base del dispositivo comma 15-quater dell'art. 41 del Codice, si precisa che il ribasso economico offerto non potrà essere superiore al 20% dell'importo e verrà indicato nell'apposita sezione della piattaforma;

TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE OFFERTE ORE 12:00 DEL xxxxxxxxx

La seguente documentazione, previa compilazione ove richiesto, dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e inviata a questa Azienda tramite il portale entro la scadenza:

- a) La presente lettera di definizione delle "Condizioni particolari di affidamento", a titolo di accettazione;
- b) Capitolato tecnico prestazionale.
- c) Convenzione
- d) Documento "Informativa trattamento dati personali Operatore Economico", per ricevuta informativa e per l'autorizzazione al trattamento dei dati;
- e) DGUE compilato e sottoscritto, come da modello allegato;

- f) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ad integrazione del DGUE;
- g) Dichiarazione di assenza di conflitti di interessi del titolare effettivo / rappresentante legale;
- h) Modello A1 - EDIT - rev.01_con_Mod_A_all_2_NSO (Dichiarazione dati anagrafici e fiscali).

4. **Condizioni contrattuali**

- **CPV:** 7120000 Servizi di architettonici affini
- **IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO:**
- Importo complessivo presunto del servizio affidato: **euro 33.710,59** (esclusa IVA al 22% e oneri previdenziali);
- **TRACCIABILITA':** Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. il codice identificativo gara (CIG) è: xxxxx
- **DURATA DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO:** per tutta la durata dei lavori stimata in 112 giorni quindi per un complessivo stimato di 200 giorni dalla data di affidamento;
- **PAGAMENTO:** Come riportato nella convenzione d'incarico all'art. 7;
- **CONTRATTO COLLETTIVO:** Non indicato ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 (Servizio di natura intellettuale);
- **GARANZIA DEFINITIVA:** L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) al netto dell'IVA
- **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP):** Dott. Lucio D' Este (Il RUP svolge anche i compiti di Direttore dell'Esecuzione del Contratto e si avvale del supporto del Direttore Operativo).

5. **Requisiti di idoneità generale e professionale**

Il Professionista incaricato deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice agli artt.94 e seguenti del

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

L'operatore economico attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DGUE) il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

Il professionista incaricato deve essere in possesso di regolare iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli Ingegneri per l'attività oggetto di affidamento.

6. **Stipula contratto**

Il contratto è stipulato mediante la sottoscrizione della convenzione d'incarico allegata alla presente richiesta di offerta, una volta pervenuta la documentazione richiesta dalla normativa. Il contratto si perfezionerà nel momento dell'invio da parte dell'Azienda della nota di accettazione dell'offerta all'indirizzo pec del Professionista

Il contratto è esente dall'imposta di bollo in quanto è inferiore ai 40 mila euro come stabilito dall'Allegato I.4 (Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto) del Codice n. 36/2023

7. **Modalità di esecuzione del contratto**

L'esecuzione delle prestazioni è regolata da quanto previsto nella Convenzione d'incarico e nel capitolato tecnico prestazionale.

Il professionista incaricato si impegna ad anticipare per conto dell'amministrazione appaltante le spese pertinenti l'evasione di pratiche amministrative (bolli, diritti di segreteria, diritti erariali, ecc.), documentate e anticipate per conto del Committente e sostenute dal professionista incaricato.

8. **Pagamenti**

I corrispettivi per i servizi resi avverranno secondo quanto disposto dall'art. 15 del Capitolato tecnico prestazionale.

9. Pagamento e liquidazione del corrispettivo

All'avvio dell'esecuzione del servizio fornitura sarà emesso un ordine di acquisto ed inviato tramite la piattaforma N.S.O. (nodo smistamento ordini). In fatturazione elettronica riportare CORRETTAMENTE il numero di ordine elettronico. Gli ordini della scrivente Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana saranno inviati alla Vs. casella di posta elettronica.

Le fatture elettroniche dovranno contenere, inoltre, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e CUP;

Le fatture elettroniche saranno prontamente rigettate qualora non contengano gli elementi predetti.

Il professionista incaricato si impegna ad anticipare per conto dell'amministrazione appaltante le spese pertinenti l'evasione di pratiche amministrative (bolli, diritti di segreteria, diritti erariali, ecc.), documentate e anticipate per conto del Committente e sostenute dal professionista incaricato.

Il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario, entro 60 gg dalla data di arrivo del documento contabile al protocollo generale della scrivente Amministrazione, previa verifica degli accertamenti amministrativi di legge.

Il corrispettivo dovuto per il servizio sarà liquidato su presentazione di regolare fattura/e basata/e sull'ordinativo trasmesso tramite il Nodo Smistamento Ordini (NSO) e previa visto del RUP/Direttore d'esecuzione del contratto.

La liquidazione delle fatture è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva.

Il fornitore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge del 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie" e successive modifiche riportati all'art. 20 del Capitolato tecnico prestazionale.

10. Norme per la prevenzione della corruzione

Il fornitore è tenuto all'osservanza del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026" adottato dall'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, con deliberazione del Direttore Generale n 175 del 31 gennaio 2024, il quale prevede una specifica sezione dedicata a "Rischi corruttivi e trasparenza".

Il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026" è pubblicato sul sito web aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/Documenti-di-Programmazione-e-Strategico-Gestionale>

Come precisato dall'ANAC, i patti di integrità e i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara d'appalto.

Pertanto ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17.9.2019, consultabile sul sito della Giunta Regionale: (<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), nonché le clausole pattizie di cui al "Patto d'integrità in materia di contratti pubblici" sottoscritto con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Treviso, in data 1.6.2017, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata. Eventuali violazioni accertate degli obblighi derivanti dal Piano possono comportare la decadenza dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

11. Penali

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Appaltatore, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi come riportato all'art. 15 del Capitolato tecnico prestazionale.

12. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dall'impresa formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Nello specifico, i dati personali forniti dall'impresa saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, per le finalità inerenti alla gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire per finalità inerenti alla gestione del rapporto contrattuale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi a esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 196/2003 come sopra modificato.

In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

L'impresa è tenuta al rispetto di tutto quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

13. Foro competente

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del servizio in oggetto sono devolute all'Autorità Giudiziaria competente, che è stata individuata in via esclusiva nel Tribunale di Treviso.

È pertanto escluso il deferimento ad arbitri in applicazione dell'art. 213 del Codice.

14. Ulteriori adempimenti

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia alle norme vigenti nella materia oggetto del contratto, di appalti delle pubbliche Amministrazioni e in particolare al D.lgs. 36/2023, al D.lgs 81/2008 e alle disposizioni contenute nel Codice Civile per quanto applicabili.

Si allega la seguente documentazione che deve essere compilata e controfirmata per accettazione:

1. Capitolato tecnico professionale vede essere controfirmata per accettazione
2. Convenzione deve essere controfirmata per accettazione
3. Documento di gara unico europeo (DGUE), ai sensi degli art. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ad integrazione del DGUE;
5. Dichiarazione di assenza di conflitti di interessi del titolare effettivo / rappresentante legale;
6. Istruzioni per "Tripletta Nodo Smistamento Ordini (NSO)". Corretta indicazione in fattura elettronica dell'ordine NSO;
7. Istruzioni - "Split Payment";
8. Patto d'integrità in materia di contratti pubblici;
9. Modello A1 - EDIT - rev.01_con_Mod_A_all_2_NSO (Dichiarazione dati anagrafici e fiscali).

Cordiali saluti.

U.O.C. SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI
IL DELEGATO
Ing. Sebastiano Barison

.....

*Per accettazione delle condizioni stabilite nel presente documento
Il rappresentante legale della ditta*

.....

(*) il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Azienda ULSS n.2 Marca trevigiana
UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Via Sant'Ambrogio di Fiera 37, 31100 Treviso
CF/P.IVA 03084880263
Posta elettronica certificata: protocollo.aulss2@pecveneto.it

NEXT GENERATION EU – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PIANO
REGIONALE DI ATTUAZIONE PNRR - CASA DELLA COMUNITÀ A VITTORIO VENETO
TEC_AZ_053 CUP. I14E22001150008

**INCARICO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

PREMESSE

Il presente capitolato tecnico prestazionale disciplina l'incarico di direzione lavori e di coordinamento per la sicurezza in fase ed esecuzione, nonché tutte le attività tecnico-amministrative e le prestazioni professionali accessorie prevista dall'Allegato II.14 del d.lgs 36/2023 (Codice dei Contratti) ed inoltre degli articoli 91 e 100 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, relativi all'intervento di realizzazione di una CASA DELLA COMUNITÀ A VITTORIO VENETO de realizzare secondo quanto previsto nel Progetto esecutivo dei lavori approvato con deliberazione del Direttore generale n. 1278 del 23 giugno /2023;

Il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto/disciplinare di incarico.

DEFINIZIONI

1. Ai fini dell'interpretazione del presente capitolato d'oneri si assumono le seguenti definizioni:

- a) per **Codice** si intende il Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 36/2023 e tutte le successive modifiche e integrazioni, nel testo vigente al momento della sottoscrizione del contratto e, per le eventuali modifiche ed integrazioni sopravvenute la cui applicazione sia obbligatoria, nel testo vigente alla loro entrata in vigore;
- b) per «**Capitolato generale**», si intende il capitolato generale d'appalto approvato con Decreto del Ministro dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145;
- c) per «**capitolato speciale**» si intende il capitolato speciale d'appalto integrante lo schema di contratto richiesto quale atto fondamentale nella progettazione ed esecuzione dei lavori pubblici;
- d) per **Testo unico sulla sicurezza sul lavoro** si intende il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, modificato dal decreto legislativo del 3 agosto 2009, n. 106 e tutte le successive modifiche e integrazioni nel testo vigente al momento della sottoscrizione del contratto disciplinare e, per le eventuali modifiche e integrazioni sopravvenute la cui applicazione sia obbligatoria, nel testo vigente alla loro entrata in vigore.

2. Ai fini dell'affidamento e dello svolgimento degli incarichi di cui al presente capitolato si assumono le seguenti definizioni:

- a) per **progetto** si intende il progetto nella sua interezza, comprendente tutti i livelli progettuali, ovvero il solo livello od il particolare segmento progettuale di cui si tratta nel contesto della disposizione;
- b) per **direzione dei lavori** si intende la direzione dei lavori, dall'attestazione di appaltabilità alla approvazione definitiva del collaudo;
- c) per **direttore dei lavori** si intende l'ufficio della direzione dei lavori, costituito da un solo soggetto (il tecnico incaricato della direzione dei lavori e responsabile della medesima) ovvero costituito da un direttore dei lavori vero e proprio e da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere; per direttore dei lavori si intende altresì di norma, ove non espressamente stabilito diversamente, il responsabile della contabilità dei lavori e dell'accertamento della

- loro regolare esecuzione in conformità al progetto, alle perizie e al contratto;
- d) per **coordinamento** si intende il coordinamento per la sicurezza e la salute nel cantiere ai sensi del testo unico sulla sicurezza sul lavoro; per «coordinamento progettuale» si intende il coordinamento nella fase della progettazione ai sensi dell'articolo 91 del predetto Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; per «coordinamento esecutivo» si intende il coordinamento nella fase dell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'articolo 92 dello stesso testo unico sulla sicurezza sul lavoro;
 - e) per **coordinatore** si intende il tecnico incaricato del coordinamento nelle due fasi della progettazione e dell'esecuzione ovvero della singola fase della quale si tratta nel contesto; per «coordinatore per la progettazione» e per «coordinatore per l'esecuzione» si intendono rispettivamente i tecnici incaricati e responsabili del coordinamento progettuale e del coordinamento esecutivo (Il coordinatore dovrà essere un professionista diverso dal Direttore dei lavori ai sensi del comma 4 dell'art. 114 del Codice);
 - f) per **collaudo** si intendono le operazioni a tale scopo previste dalle vigenti norme ai sensi dell'art. 116 del Codice e disciplinato dall'allegato II.14 - - Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità -;
 - g) per **collaudatore** si intende il tecnico incaricato del collaudo, sia esso finale che in corso d'opera ovvero statico, in relazione al tipo di collaudo del quale si tratta nel contesto della disposizione;
 - h) per **responsabile del progetto (RUP)** si intende il soggetto nominato dall'Azienda nell'interesse proprio per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione Il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell' ALLEGATO I.2- Attività del RUP - del Codice;
 - i) per **responsabile del servizio** si intende il dirigente, il funzionario o l'istruttore che ha la responsabilità dell'ufficio tecnico dell'Azienda, ovvero dell'unità operativa o dell'area tecnica alla quale, nell'ambito organizzativo della stessa amministrazione committente, è ricondotta la potestà decisionale per la gestione e l'esecuzione del lavoro pubblico;
 - j) per **ANAC** si intende l'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'articolo 222 del Codice;
 - k) per «**piano**» e per «**fascicolo**» si intendono rispettivamente il piano di sicurezza e

di coordinamento di cui all'articolo 91, comma 1, lettera a) e 100, comma 1, del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro e il fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), dello stesso Testo unico sulla sicurezza sul lavoro;

- l) per «**supporto informatico**» si intendono dei file archiviati su compact disc o dispositivi di archiviazione digitali (usb, hard disk, etc.), in formati standardizzati, non protetti, compatibili, riproducibili, copiabili e modificabili con i più diffusi programmi software disponibili in commercio; preferibilmente in formato DWG o DXF o MXD per gli elaborati grafici, in formato DOC o RTF per gli elaborati di testo, in formato BMP o JPG per gli elaborati fotografici, oppure nei formati richiesti dal responsabile del procedimento;
- m) per «**schede**» si intendono le schede, sia in formato cartaceo che su supporto informatico, previste per la trasmissione delle notizie inerenti all'attività in corso;
- n) per «**notizie istruttorie**» si intendono tutte le notizie che fossero richieste dalla Autorità, ai sensi dell'articolo 23 e 222 del Codice, sia nell'ambito di normali rilevazioni statistiche che nell'ambito dell'attività istruttoria, ispettiva, di vigilanza o repressiva, svolta dalla stessa Autorità, ovvero richieste dagli organi della revisione contabile dell'ente appaltante o dalla magistratura, sia ordinaria che amministrativa o contabile;
- o) per «**Stazione Appaltante**» o «**Azienda**» si intende **l'Azienda Ulss2 Marca trevigiana**.
- p) Per **Appaltatore** si intende l'operatore economico aggiudicatario dei servizi.

3. Resta inteso che per direttore dei lavori si intende il tecnico singolo ovvero tutti gli altri soggetti di cui all'art. 66 del Codice, rubricato "Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria".

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1. OGGETTO

1.1. Il presente capitolato tecnico prestazionale disciplina gli incarichi professionali oggetto della procedura di affidamento dei servizi di direzione lavori (DL) e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (CSE) per i lavori di realizzazione della Casa di Comunità di Vittorio Veneto (TV);

1.2. Le prestazioni tecniche specialistiche oggetto dell'incarico di che trattasi debbono rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa europea e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella di matrice ambientale ed urbanistica. Le attività tecniche dovranno altresì rispettare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art. 57 del Codice.

1.3. Nello svolgimento delle prestazioni tecnico-specialistiche oggetto d'incarico dovrà essere posta notevole attenzione alla risoluzione delle possibili interferenze (cantieri edili, attività manutentive, pubblico, viabilità, ecc.). Parimenti dovrà essere prestata particolare cura degli aspetti inerenti alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, in merito all'accessibilità e fruibilità dei servizi dell'intera area ospedaliera e delle aree e zone limitrofe.

1.4. Il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto d'incarico.

COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA NEL CANTIERE

ART. 2. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA E SALUTE EX D. LGS. N. 81 DEL 2008

L'incarico comprende le prestazioni inerenti al coordinamento per la sicurezza e la salute nel cantiere in fase di esecuzione di cui agli articoli 91 e 92 del decreto legislativo n. 81 del 2008 ed in particolare:

I tempi di consegna e di espletamento delle prestazioni, sono i medesimi previsti per la direzione dei lavori ed assistenza al collaudo.

ART. 3. OBBLIGHI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- a) deve verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81 del 2008 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) deve verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81 del 2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo; deve adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 81 del 2008 in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere; deve verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) deve organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
- d) deve verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) deve segnalare al committente od al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese ed ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 del D.lgs. n. 81 del 2008 e deve proporre, ove occorra, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente od il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione darà comunicazione dell'inadempienza all'Azienda e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, deve sospendere le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

L'Appaltatore in linea generale cura tutti gli adempimenti propri del Coordinatore della Sicurezza previsti anche nel Capitolato Speciale di Appalto, nel Piano di Sicurezza, in tutti gli atti progettuali e contrattuali definiti con l'Appaltatore e dalla normativa vigente in materia.

DIREZIONE DEI LAVORI, MISURE E CONTABILITÀ

ART. 4. DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI DIREZIONE DEI LAVORI

Fermo restando quanto specificato all'art. 1, comma 2, del presente Capitolato, l'incarico comprende:

- a) direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- b) contabilità dei lavori a corpo o a misura o a corpo e misura.

Il Direttore dei Lavori, con l'ufficio di direzione lavori, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

Al Direttore dei lavori ed all'ufficio di direzione lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal Codice e in particolare dall'ALLEGATO II.14 del Codice - Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità -, nonché le seguenti:

- c) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- d) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone ed aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- e) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 119 del Codice.

Il Direttore dei Lavori deve assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità dei lavori da eseguire ed alla costituzione dell'ufficio di direzione. Le prestazioni di direzione dei lavori e quelle ad esse accessorie devono garantire l'esecuzione in piena conformità alla progettazione esecutiva approvata dall'Azienda: tali prestazioni devono essere svolte in modo da evitare ogni inconveniente, riserva, contestazione, nonché da evitare ogni pregiudizio tecnico, estetico, prestazionale ed economico dell'intervento.

Il Direttore dei Lavori ed i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori sono tenuti ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ai sensi dell'art. 1176, comma 2, del Cod. Civ. e ad osservare il canone di buona fede di cui all'art. 1375 Cod. Civ..

ART. 5 FUNZIONI E COMPITI NELLA FASE PRELIMINARE

ATTESTAZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

10.1.1. Prima dell'avvio dei lavori il direttore dei lavori fornisce al RUP l'attestazione dello stato dei luoghi in merito:

- a) all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.

LA CONSEGNA DEI LAVORI

Il direttore dei lavori, previa disposizione del RUP, deve provvedere alla consegna dei lavori non oltre **quarantacinque** giorni dalla data di stipula del contratto, secondo le modalità e le tempistiche indicate dall'art. 3 dell'ALLEGATO II.14 del Codice.

ART. 6. FUNZIONI E COMPITI IN FASE DI ESECUZIONE

ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

Il direttore dei lavori esegue, oltre a quelli che può disporre autonomamente, tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto.

Il direttore dei lavori, secondo quanto disposto dall'art. 4 dell'ALLEGATO II.14 del Codice, rifiuta in qualunque tempo i materiali ed i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non risultino conformi alla normativa tecnica nazionale o

dell'Unione europea, alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto, con obbligo per l'esecutore di rimuoverli dal cantiere e di sostituirli con altri a sue spese; in tal caso il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile. Ove l'esecutore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, l'Azienda può provvedervi direttamente a spese dell'esecutore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio. I materiali e i componenti sono messi in opera solo dopo l'accettazione del direttore dei lavori. L'accettazione definitiva dei materiali e dei componenti si ha solo dopo la loro posa in opera. Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'esecutore, restano fermi i diritti e i poteri dell'Azienda in sede di collaudo. Non rileva l'impiego da parte dell'esecutore e per sua iniziativa di materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali o dell'esecuzione di una lavorazione più accurata.

Il direttore dei lavori o l'organo di collaudo dispongono prove od analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dall'Azienda, con spese a carico dell'esecutore.

I materiali previsti dal progetto sono campionati e sottoposti all'approvazione del direttore dei lavori, completi delle schede tecniche di riferimento e di tutte le certificazioni in grado di giustificare le prestazioni, con congruo anticipo rispetto alla messa in opera.

Il direttore dei lavori verifica altresì il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, tra cui le modalità poste in atto dall'esecutore in merito al riuso di materiali di scavo e al riciclo entro lo stesso confine di cantiere.

VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DELL'ESECUTORE E DEL SUBAPPALTATORE

Con riferimento ai lavori affidati in subappalto, il direttore dei lavori, con l'ausilio dei direttori operativi e degli ispettori di cantiere, ove nominati, svolge le seguenti funzioni:

- a. rende un parere motivato preventivo sui subappalti in ordine al rispetto della normativa di settore, ivi comprese le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81 del 2008, nonché in merito ai quesiti eventualmente posti dall'Azienda;
- b. verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati all'Azienda ai sensi dell'articolo 119 del Codice;
- c. controlla che i subappaltatori ed i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto

stipulato;

- d. registra le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- e. provvede, senza indugio, e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'articolo 119 del Codice.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'esecutore, il direttore dei lavori coadiuva il RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lett. n) dell'ALLEGATO II.14 del Codice. Parimenti, nel caso di ricorso all'istituto del subappalto, il direttore dei lavori coadiuva il RUP nello svolgimento dell'attività di verifica dei requisiti di cui all'articolo 119, comma 4, del Codice.

Il direttore dei lavori fornisce indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali e svolge tutte le attività previste in caso di risoluzione del contratto dall'art. 10 dell' ALLEGATO II.14 del Codice

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di Direzione dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via posta elettronica e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dall'Azienda a seconda delle criticità rilevate.

Qualora necessario dovranno essere contattati gli enti preposti alla gestione delle emergenze (Servizio Aziendale di Emergenza Tecnica e Antincendio "5000", Vigili del fuoco, 118 - SUEM, Pubblica sicurezza, altri enti, a seconda delle criticità ed in base a quanto previsto nei piani di emergenza ed evacuazione aziendali).

MODIFICHE, VARIAZIONI E VARIANTI CONTRATTUALI

Il direttore dei lavori fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 120 del Codice. Appalti. Con riferimento ai casi indicati dall'articolo 120, comma 1, lettera c) del Codice, il direttore dei lavori descrive la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del RUP della sua non imputabilità all'Azienda, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione.

Il direttore dei lavori propone al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 120 del Codice. Il direttore dei lavori risponde delle conseguenze derivanti dall'aver ordinato o lasciato eseguire modifiche od addizioni al progetto senza averne ottenuto regolare autorizzazione, sempreché non derivino da interventi volti ad evitare danni gravi a persone o cose od a beni soggetti alla legislazione in materia di beni culturali ed ambientali o comunque di proprietà delle stazioni appaltanti.

In caso di modifiche al progetto non disposte dal direttore dei lavori, quest'ultimo fornisce all'esecutore le disposizioni per la rimessa in pristino con spese a carico dell'esecutore stesso.

CONTESTAZIONI E RISERVE

Il direttore dei lavori si attiene alla relativa disciplina prevista dall'Azienda e riportata nel capitolato d'appalto oltreché alla normativa di settore ed agli arresti giurisprudenziali.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di sospensione dei lavori ai sensi dell'articolo 121 del Codice, il direttore dei lavori dispone visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari, dando le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori.

Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dei lavori lo comunica al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal RUP, il direttore dei lavori procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'esecutore e deve riportare il nuovo termine contrattuale

indicato dal RUP. Nel caso in cui l'esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e il RUP non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'esecutore può diffidare il RUP a dare le opportune disposizioni al direttore dei lavori perché provveda alla ripresa: la diffida proposta ai fini sopra indicati è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Il direttore dei lavori è responsabile nei confronti dell'Azienda di un'eventuale sospensione illegittima dal medesimo ordinata per circostanze non previste dall'articolo 121 del Codice.

GESTIONE DEI SINISTRI

Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, il direttore dei lavori compila una relazione in cui descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose. Tale relazione è trasmessa immediatamente al RUP.

ART. 7 - FUNZIONI E COMPITI AL TERMINE DEI LAVORI

Il direttore dei lavori, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione.

In sede di collaudo il direttore dei lavori:

- a) fornisce all'organo di collaudo i chiarimenti e le spiegazioni di cui dovesse necessitare e trasmette allo stesso la documentazione relativa all'esecuzione dei lavori;
- b) assiste i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- c) esamina e approva il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti.

Il direttore dei lavori accerta che i documenti tecnici, prove di cantiere o di laboratorio, certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni ed apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione.

ART. 8 - CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE

ATTIVITÀ DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Il direttore dei lavori effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera ai sensi del comma 3 dell'art. 1 dell'ALLEGATO II.14 del Codice

Ferme restando le disposizioni contenute nel decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché la disciplina dei termini e delle modalità di pagamento dell'esecutore contenuta nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, il direttore dei lavori provvede all'accertamento ed alla registrazione di tutti i fatti producenti spesa contemporaneamente al loro accadere, affinché possa sempre:

- a) rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
- b) controllare lo sviluppo dei lavori ed impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate.

Il direttore dei lavori dovrà rendere il proprio supporto tecnico-specialistico ed assistenza in loco agli Uffici dell'Azienda.

DOCUMENTI CONTABILI

I diversi documenti contabili, predisposti e tenuti dal direttore dei lavori oppure dai direttori operativi o dagli ispettori di cantiere se dal direttore dei lavori a ciò delegati, che devono essere firmati contestualmente alla compilazione rispettando la cronologia di inserimento dei dati, sono quelli indicati dall'art. 12 dell'ALLEGATO II.14 del Codice

STRUMENTI ELETTRONICI DI CONTABILITÀ E CONTABILITÀ SEMPLIFICATA

La contabilità dei lavori è effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici, secondo quanto disposto dall'art. 12, comma 10, dell'ALLEGATO II.14 del Codice. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni di legge.

ART. 9. STUDI ACCESSORI SPECIALISTICI

Le attività tecnico specialistiche oggetto d'incarico si intendono comprensive di:

1. prestazioni relative alla redazione e presentazione di tutto quanto necessario in materia di autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio ed all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche;

2. relazione energetica (ex Legge n. 10/91 e s.m.i.) ed attestato di prestazione energetica (APE);
3. frazionamenti catastali, accatastamento e denunce all'Agenzia del territorio;
4. elaborati di progettazione antincendio ed ottenimento del certificato di prevenzione incendi;
5. elaborati e relazioni per requisiti acustici.

Le prestazioni tecnico-specialistiche oggetto d'incarico comprendono altresì tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni e ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari alla acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni, SCIA, CILA, permesso di costruire, parere VV.FF, autorizzazioni allo scarico, verifiche di vulnerabilità sismica e di ogni altro atto di assenso comunque denominato ovvero di deposito di denunce di inizio attività od altri adempimenti simili, anche presso amministrazioni ed enti diversi, ove necessari o prescritti dall'ordinamento.

RESPONSABILITA'

ART. 10. RESPONSABILITA' APPALTATORE

L'Appaltatore risponderà personalmente nei confronti dell'Azienda per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Azienda, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L' Appaltatore è responsabile dei danni arrecati all'Azienda, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Su richiesta scritta del RUP, o di altra figura delegata dall'Azienda, l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione sarà tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

In caso di raggruppamento, i componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di Architettura ed Ingegneria, fermo restando che la funzione di Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche, verrà assunta da soggetto specificatamente

indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo, e che le funzioni di Direttore dei Lavori verranno assunte dal medesimo soggetto. Anche la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà affidata al medesimo soggetto incaricato della funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

Il Direttore Lavori potrà svolgere la funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e esecuzione ai sensi di quanto disposto dell'art. 114, comma 4 del Codice.

In caso di redazione di elaborati relativi a perizie svolte dalla Direzione Lavori, che modifichino solo la quantità dei lavori originariamente previsti e non comportino variazioni progettuali, tale importo è da sommare a quello del progetto originario (importo del progetto originario più importi positivi e meno importi negativi). Sull'importo totale così determinato sarà computato l'onorario dal quale dovrà essere detratto il compenso relativo alla prestazione professionale originaria. Per quanto riguarda invece la prestazione parziale prevista dal D.M. del Ministero della Giustizia del 17 Giugno 2016, il compenso è determinato sull'importo lordo del supero di spesa, determinato per differenza tra l'onorario riferito ad un importo pari al progetto originario maggiorato delle quantità variate in più e in meno, prese in valore assoluto, e l'onorario riferito al progetto originario.

Per l'eventuale redazione di elaborati relativi a perizie svolte dalla Direzione Lavori che comportino aggiunte e/o modifiche al progetto originario (nuove opere con applicazione di prezzi di progetto e/o di nuovi prezzi) sarà corrisposto sull'importo lordo delle nuove opere oggetto della perizia stessa (somme in più) l'onorario relativo alle prestazioni realmente eseguite dal professionista nella misura della percentuale a detto importo afferente. Per quanto riguarda invece la prestazione parziale prevista dal D.M. del Ministero della Giustizia del 17 Giugno 2016, il compenso è determinato sull'importo lordo del supero di spesa, determinato per differenza tra l'onorario riferito ad un importo pari al progetto originario maggiorato delle quantità variate in più e in meno, prese in valore assoluto, e l'onorario riferito al progetto originario.

Il tempo per la redazione della eventuale perizia di variante verrà valutato ed indicato dal RUP.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP o ad altra figura delegata dall'Azienda per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dall'Azienda per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. Dovranno essere effettuate, al RUP e ad altra figura delegata dall'Azienda, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e

che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dall'Azienda e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dall'Azienda.

Inoltre non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Azienda.

ART. 11. OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIOE

Contestualmente alla stipula Contratto l'Appaltatore è tenuto a presentare la garanzia definitiva per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'esecuzione del Contratto. La garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del Contratto, così come risultante a seguito dell'offerta presentata dall'Appaltatore, con validità fino al termine delle prestazioni quindi fino all'approvazione dell'atto di collaudo dei lavori; La garanzia dovrà, inoltre, essere costituita sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 117, del Codice, in favore dell'Azienda;

La garanzia dovrà essere conforme allo schema di polizza di cui all'"Allegato A - Schemi Tipo" del Decreto del MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 16 settembre 2022, n. 193

ART. 12. IMPEGNI DELL'AZIENDA

L'Azienda si impegna a trasmettere All'Appaltatore, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Appaltatore a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

L'Azienda s'impegna altresì a garantire all'Appaltatore, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

ART. 13. VERIFICHE DELL'AZIENDA SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

L'Azienda ha facoltà di esercitare, sia direttamente, sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricata, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Appaltatore e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del

contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Appaltatore possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti dell'Azienda.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Appaltatore, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dall'Azienda o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà dell'Azienda accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto a consentire alla Azienda l'effettuazione di verifiche ed ispezioni e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Appaltatore. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà dell'Azienda di procedere alla risoluzione del Contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione dell'Azienda, l'Appaltatore ha facoltà di modificare la composizione dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate all'interno dell'Ufficio, all'Azienda è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

L'Azienda ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Appaltatore possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti dell'Azienda.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Appaltatore dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte dell'Azienda. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte dell'Azienda.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'Appaltatore anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Appaltatore nei confronti dell'Azienda per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 14. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI

L'Appaltatore del servizio deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente articolo.

Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate nel presente Capitolato, in uno con quelle previste dalla normativa vigente, saranno integrate da quanto risultante dall'offerta tecnica dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà comunque produrre periodicamente relazioni sull'andamento delle attività e dei lavori. Nello specifico le predette relazioni saranno prodotte, così come previsto dalla vigente normativa, nel rispetto del presente Capitolato e della proposta contenuta nella offerta tecnica. Ogni elemento migliorativo proposto, rispetto a quelli minimi imposti dalla vigente normativa, sarà opportunamente valutato in sede di gara.

Il Responsabile del Procedimento potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, consegne parziali e/o intermedie delle prestazioni dedotte in appalto, tanto al fine di appurare il buon andamento del servizio.

L'Appaltatore del servizio può valersi di propri collaboratori, anche ulteriori rispetto alle risorse indicate nell'offerta tecnica di gara. In ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Appaltatore che ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Appaltatore, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

Gli elaborati grafici progettuali dovranno essere redatti in modo tale da consentirne la riduzione in formato A3 senza che la loro leggibilità sia alterata. A tale proposito l'Appaltatore, qualora richiesto dal RUP, dovrà presentare proposte e redigere brochure in

formato A3 per la presentazione del progetto, nonché viste renderizzate, powerpoint, sequenze video, pannelli. L'Appaltatore dovrà inoltre farsi carico su richiesta della predisposizione e progettazione grafica di ipotesi di presentazione e realizzazione informativa del progetto utilizzando anche sistemi multimediali.

ART. 15. COMPENSO PROFESSIONALE, PENALI E PAGAMENTI

L'importo complessivo del servizio, stimato in applicazione del DM 17 giugno 2016 e dell'ALLEGATO I.13 - Determinazione dei parametri per la progettazione del Codice, comprensivo delle opzioni è pari a euro di cui euro a base di gara così suddiviso:

Direzione lavori: compenso euro, spese ed oneri accessori euro per un totale di euro

Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: compenso euro, spese ed oneri accessori euro per un totale di euro

I corrispettivi sopra indicati si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente capitolato, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dall'Azienda o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

Per l'eventuale redazione degli elaborati relativi a perizie che modificano soltanto le quantità dei lavori originariamente previsti e non comportano variazioni progettuali, il loro importo è da sommare a quello del progetto originario (importo di progetto originario più importi positivi e meno importi negativi), e sull'importo totale così determinato sarà computato l'onorario dal quale dovrà essere detratto il compenso relativo alla progettazione originaria.

Per l'eventuale redazione di elaborati relativi a perizie che comportino aggiunte e/o modifiche al progetto originario (nuove opere con applicazione di prezzi di progetto e/o di nuovi prezzi) sarà corrisposto sull'importo lordo delle nuove opere oggetto della perizia stessa (somme in più) l'onorario relativo alle prestazioni di progettazione realmente eseguite dal professionista nella misura della percentuale a detto importo afferente.

L'importo di cui al precedente comma 1 deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato.

Per quanto concerne le penali in caso di inadempimento ex art. 126 del Codice vengono di seguito specificate.

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del DL e/o del CSE agli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio

impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili all'Azienda, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento).

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Appaltatore, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

L'Azienda avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Appaltatore, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Appaltatore di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Azienda a causa dei ritardi.

Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione		
Corrispettivi	Fase raggiunta dei lavori	% compenso
Acconti	Ammontare rapportato all'avanzamento dei lavori - S.A.L. (emissione certificati di pagamento)	80%
Acconto finale	Certificato di ultimazione lavori (emissione)	10%
Saldo finale	Certificato di collaudo tecnico amministrativo (approvazione)	10%

Il compenso come sopra indicato è riferito alle prestazioni descritte nel presente capitolato.

Ferma restando l'ottemperanza dell'Appaltatore agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa fattura, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DURC).

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di

contestazione. L'Appaltatore non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

ART. 16. DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

I termini decorrono dalla data di comunicazione dell'incarico specifico.

I tempi massimi per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente capitolato prestazionale, sono articolati come di seguito riportato:

L'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti (ULSS, VVF, Regione, Comune, Arpav, Soprintendenza, Inail, ecc.), nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.

I termini per l'espletamento dell'incarico di direzione e contabilità dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione discendono dal termine assegnato all'appaltatore per la ultimazione degli stessi (stimati in 112 giorni) e dagli adempimenti posti dalla legge a carico del Direttore dei Lavori a seguito di tale ultimazione e fino al collaudo delle opere. Il tecnico incaricato si obbliga sin d'ora all'emissione tempestiva dei documenti (disposizioni di servizio/S.A.L./conto finale/ecc.) all'uopo specificati nel presente Capitolato e nel Capitolato Speciale d'Appalto e comunque al più tardi entro i termini ivi indicati. Per tutte le prestazioni accessorie connesse alla fase di esecuzione o all'ultimazione dei lavori il RUP procederà tramite ordini scritti ad indicare – a proprio insindacabile giudizio – i termini all'uopo concessi. In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere sempre improntato a tempestività.

La durata del contratto viene quindi stimata in circa 10 mesi.

ART. 17. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di

qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'Appaltatore è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

ART. 18. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, l'Azienda si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'Azienda in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Appaltatore, le ipotesi di seguito elencate:

- mancato rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 976 del 21 ottobre 2016, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- intervenuta mancanza, nei confronti dell'Appaltatore, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste negli articoli 94 e 95 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- cessione, da parte dell'Appaltatore, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 120, comma 1, lett. d) del Codice);
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- inadempienza accertata, da parte dell'Appaltatore, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n.

136/2010 e ss. mm. e ii.;

- inadempienza accertata, da parte dell'Appaltatore, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- quando l'Appaltatore si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- quando l'Appaltatore modificasse la composizione dell'Ufficio Direzione Lavori indicato salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Appaltatore stesso o da questi non prevedibili;
- quando l'Appaltatore non sostituisse i componenti dell'Ufficio Direzione Lavori, qualora ciò sia richiesto dall'Azienda;
- quando l'Appaltatore accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
- quando l'Appaltatore che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dall'Azienda;
- quando l'Appaltatore perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato tecnico prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

L'Azienda, ai sensi dell'art. 122, comma 2 lett. b) del Codice, ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Appaltatore, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Appaltatore a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Azienda, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Appaltatore dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Appaltatore deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Azienda non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dello stesso Appaltatore inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del Codice.

ART. 19. RECESSO

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Appaltatore, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

L'esercizio del diritto di recesso è governato dall'art. 123 del Codice.

ART. 20. TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'Appaltatore e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone

delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Appaltatore (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Appaltatore saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

ART. 21. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

29..1 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico dell'Azienda, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore; tra queste vi sono:

- d) le spese contrattuali;
- e) le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- f) le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore. S'intendono, altresì, a carico dell'Appaltatore le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni,

trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

ART. 22. SICUREZZA PERSONALE

L'Appaltatore assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati. Questa esigenza diviene imperativa considerando la presenza nei luoghi interessati dalle attività oggetto dell'appalto o in vicinanza degli stessi, dei visitatori, dei degenti, dei fruitori dei servizi e dei lavoratori dell'Azienda.

I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

ART. 23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Treviso.

È espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, i dati raccolti saranno trattati secondo quanto indicato nell'allegata Informativa resa dall'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (allegato 4);

ART. 25. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PATTO D'INTEGRITÀ

Al presente affidamento si applicano le clausole di cui al Protocollo di legalità in data sottoscritto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, nonché le clausole pattizie di cui al "Patto d'integrità in materia di contratti pubblici" sottoscritto con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Treviso, in data 1° giugno 2017, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata forniture entrambi allegati al presente capitolato quali parti integranti;

"L'operatore economico dichiara di impegnarsi al rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 in quanto non ha concluso ne concluderà contratti di

lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico”.

Il contratto, che verrà stipulato a seguito dell'affidamento dell'appalto in oggetto, sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., a seguito dell'esito interdittivo delle informazioni antimafia di cui all'art. 84 del D.lgs. 159 del 6.09.2011, rese dalla Prefettura. In tal caso, sarà applicata a carico del Soggetto affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria del danno, nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

L'Appaltatore dovrà altresì rispettare e far rispettare ai suoi dipendenti quanto disposto dal D.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 976 del 21 ottobre 2016 a pena di risoluzione del presente contratto.



REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA
SCRITTURA PRIVATA

**“Servizio di Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza per la realizzazione della Casa della Comunità a Vittorio Veneto TEC_AZ_053
CIG B60E85C322 CUP I14E22001150008**

L'anno 2025 del mese di febbraio *negli Uffici dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, con sede in Via Sant'Ambrogio di Fiera 37, 31100 Treviso - CF/P.IVA 03084880263*

SONO COMPARSI

da una parte:

Ing. Barison Sebastiano nella sua qualità di delegato alle funzioni di gestione dell' U.O.C. Servizi Tecnici dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, il quale interviene in rappresentanza e per conto dell', con sede in Via Sant'Ambrogio di Fiera 37, 31100 Treviso - CF/P.IVA 03084880263 - che nel contesto dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Azienda";

dall'altra parte:

- Dott. Alessandro Bonet. nato a Conegliano il 09/06/1976, in qualità di libero professionista singolo presso lo studio professionale con sede in Godega di Sant'Urbano in via Bosco n. 4 CF BNTLSN76C09C957B , P.IVA 05198480260 iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Treviso al n. 3377 e al collegio dei geometri e geometri laureati della provincia di Treviso al n. 3704, in rappresentanza del raggruppamento temporaneo tra professionisti composto dal denominato Dott. Bonet Alessandro (capogruppo/mandataria), componente RTP nella misura del 60 %; e Arch Susanna Maset (mandante) RTP nella misura del 40 %; come dettagliatamente disciplinato nell'allegato

atto di costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, stipulato davanti al Notaio Francesca Rancan iscritto presso il collegio notarile del distretto di Treviso, repertorio 3172 il 6 dicembre 2022, registrato a Treviso il 7 dicembre 2022 al n. 40020 Serie 1T , per costituire parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento., che nel contesto dell'atto verrà chiamata per brevità anche "Progettista" o "Appaltatore".

premesse:

si conviene e stipula quanto segue

ART. 1 Oggetto

L'Azienda affida il servizio come in premessa specificato l'incarico di direzione lavori e di coordinamento per la sicurezza in fase ed esecuzione, nonché tutte le attività tecnico-amministrative e le prestazioni professionali accessorie prevista dall'Allegato II.14 del d.lgs 36/2023 (Codice dei Contratti) ed inoltre degli articoli 91 e 100 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, relativi all'intervento di realizzazione di una CASA DELLA COMUNITÀ A VITTORIO VENETO TEC_AZ_053 de realizzare secondo quanto previsto nel Progetto esecutivo dei lavori approvato con deliberazione del Direttore generale n. 1278 del 23 giugno /2023;

L'incarico deve essere espletato personalmente dal Professionista incaricato o in caso di società di professionisti o di società di ingegneria, previste dal libro V titolo V del Codice Civile, rispettivamente, ai capi II, III, IV e V, VI, VII da professionisti iscritti negli appositi Albi degli ingegneri o architetti.

ART. 2 Norme per l'espletamento dell'incarico

Il Professionista espletterà l'incarico rapportandosi al Responsabile del Procedimento nominato dall'Azienda nella persona del dott. Lucio D'Este *che svolgerà anche le funzioni direttore di esecuzione del contratto* e secondo

quanto disposto dal Capitolato tecnico prestazionale allegato al presente contratto quale parte integrante e sostanziale.

Egli resterà obbligato all'osservanza delle norme vigenti, in particolare:

- dal "Codice dei contratti pubblici", di cui al d.lgs 36/2023 (codice dei Contratti=, così come successivamente modificato ed integrato (d'ora in poi denominato Codice dei contratti);
- in particolare dall' Allegato II.14 del Codice dei contratti), recante "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";
- dal Decreto 17 gennaio 2018 recante l'aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";
- dal Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 recante "Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- dal Decreto Ministeriale 17/06/2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- dal Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, aggiornato alla legge 7 Ottobre 2017 n. 61;
- dal Codice civile e altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni quivi richiamate;
- dalle Norme in materia di contabilità generale dello Stato;
- dalle Disposizioni normative applicabili concernenti i servizi e i lavori

in oggetto, per quanto non regolato dalle clausole e dalle disposizioni sopra richiamate;

- dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, cd. "Legge anticorruzione";
- dalla Normativa in materia di risparmio energetico;
- dalla Normativa sulla sicurezza antincendio;
- dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 gennaio 2017 in ordine all'adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Codice dell'ambiente.
- dal D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 delle legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (d'ora in poi D.Lgs. 81/08).

Il Professionista ha l'obbligo di assicurare, per le eventuali nuove assunzioni per l'esecuzione dell'incarico o per la realizzazione delle attività ad esso connesse una quota pari al 30% per cento di occupazione giovanile e una quota pari al 30% per cento di occupazione femminile.

ART. 3 Polizze assicurative

1. 1. Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 34/2023, il Professionista ha presentato la garanzia definitiva, pari al 5 per cento dell'importo dei servizi di _____, stimati in euro _____ costituita mediante (fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione) _____ rilasciata da _____.

(Per i servizi di Progettazione e di redazione del Piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione)

2. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai

soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda.

3. In caso di variazione al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione o aggiuntivi, la medesima garanzia non è ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali e non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario di contratto; qualora, per effetto di successivi atti aggiuntivi, l'importo originario di contratto aumenti oltre il "quinto d'obbligo", la garanzia fideiussoria deve essere integrata per l'importo corrispondente dell'atto aggiuntivo.

Le attività dell'ufficio di Direzione Lavoro devono essere espletate in stretto e costante rapporto con il Responsabile Unico del Procedimento nominato dall'Azienda e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 114 e 115 del Codice dei contratti.

L'ufficio di Direzione lavori garantisce il controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento, affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed allo schema di contratto.

L'ufficio di Direzione lavori, oltre alla figura del Direttore dei Lavori, potrà comprendere almeno un assistente con funzione di Direttore operativo, con i compiti di cui al comma 2, art. 2 dell'Allegato II.14 del Codice dei Contratti e un assistente con funzione di Ispettore di cantiere, con i compiti di cui al comma 5 del suddetto articolo 101.

Il Coordinamento dell'Ufficio di Direzione Lavori verrà svolta dal RUP

Durante l'esecuzione dei lavori ha il compito di controllare l'esecuzione dei lavori e la loro conformità architettonica, dando le necessarie direttive agli esecutori per il coordinamento e la buona esecuzione delle opere.

Documentazione e prestazioni che il Professionista deve fornire:

- programma dei lavori;
- approntamento documenti di cantiere;
- emissione di ordini di servizio;
- dettagli di esecuzione complementari, grafici e scritti;
- controllo dell'esecuzione:
 - rispetto del programma dei lavori;
 - rispetto delle regole dell'arte e delle norme vigenti;
 - controllo delle opere (dimensioni, tolleranze, aspetto...)
- organizzazione delle riunioni generali e redazione dei resoconti di cantiere;
- redazione e verifica della contabilità periodica dettagliata da trasmettere all'Azienda entro 15 giorni dalla data di maturazione del pagamento (S.A.L.);
- tutte le attività di cui alle Linee guida del MIT;
- acquisizione di tutta la documentazione necessaria sia in corso d'opera che a lavori ultimati per l'ottenimento del CPI;
- acquisizione di ogni dichiarazione obbligatoria per gli impianti tecnologici completa di ogni allegato;
- documentazione necessaria per la manutenzione degli impianti e delle strutture realizzate.

Ha inoltre le funzioni di organizzazione controllo e vigilanza circa il rispetto delle normative vigenti ivi compresi i contratti collettivi di lavori nonché sulla

permanenza delle condizioni di regolarità e sicurezza sia per l'impresa appaltatrice che per le altre imprese a qualunque titolo presenti in cantiere quindi svolge i compiti di:

- a) controllo dell'avvenuta denuncia degli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici da parte delle ditte presenti in cantiere;
- b) controllo che sia presente in cantiere esclusivamente personale regolarmente risultante dal Libro matricola (o da altra documentazione equivalente) delle imprese presenti in cantiere;
- c) controllo che il personale presente in cantiere sia munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia;
- d) controllo di ottemperanza alle norme vigenti in materia di subappalto e cottimo;
- e) controllo dei pagamenti ai subappaltatori e cottimisti.

A conclusione dei lavori su parti di opera, la Direzione Lavori acquisirà da parte della ditta esecutrice le dichiarazioni di conformità e i relativi elaborati grafici, collaudi del "come costruito", la manualistica, i certificati dei materiali utilizzati, i componenti installati, e, previa verifica della attendibilità tecnica e regolarità formale, provvederà a trasmetterli a R.U.P. dell'Azienda, unitamente agli elaborati progettuali aggiornati.

Le prestazioni successive alla fine lavori sono di seguito indicate.

Il direttore Lavori curerà l'aggiornamento del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in considerazione delle scelte effettuate dall'esecutore in sede di realizzazione dei lavori e delle eventuali modifiche /varianti approvate, ex art. 5 dell'Allegato II.14 al Codice dei Contratti.

Parti integranti del Piano sono gli elaborati progettuali (architettonici, strutturali, impiantistici, etc.) delle parti componenti l'edificio, dichiarazioni di

conformità e relativi elaborati grafici, collaudi del "come costruito", la manualistica, i certificati dei materiali utilizzati.

Il Piano comprenderà, per le varie parti d'opera, le previsioni di spesa in relazione ai controlli programmati periodici ed al programma di manutenzione.

La Direzione Lavori curerà l'accatastamento e documentazione ai fini del collaudo finale.

In seguito alla fine dei lavori la Direzione Lavori procederà all'aggiornamento catastale del fabbricato presso l'Agenzia del Territorio.

Saranno inoltre redatte le certificazioni e dichiarazioni previste dalla normativa vigente e richiesta dall'Azienda:

- Copia dell'attestazione di avvenuto deposito della relazione di fine lavori presso il Genio Civile;
- Copia della ricevuta di avvenuto aggiornamento catastale del fabbricato presso l'Agenzia del Territorio;
- Dichiarazioni di conformità degli impianti, corredate dagli allegati obbligatori;
- Dichiarazione di conformità del fabbricato in merito all'eliminazione delle barriere architettoniche;

Altre ulteriori prestazioni accessorie non espressamente indicate nel presente disciplinare e il cui espletamento si rendesse necessario da parte del Professionista potranno essere richieste dal R.U.P. dell'Azienda formalizzando la richiesta con ordine scritto.

Per la redazione degli elaborati relativi a modifiche / varanti si rinvia a quanto stabilito dall'art. 120 del Codice dei Contratti.

ART. 4 Certificato di regolare esecuzione

In qualità di Direttore lavori il Professionista, dovrà redigere il certificato di regolare esecuzione dei lavori secondo quanto stabilito dalla normativa vigente

ART. 5 Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori

Il Professionista svolge le funzioni di coordinatore in materia di sicurezza e di salute per l'esecuzione dei lavori previsti dall'art. 92 del D.Lgs. 81/2008, così come successivamente modificato ed integrato.

L'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dovrà essere svolta in conformità a quanto previsto dall'articolo 92 del D. Lgs. 81/2008. Tale attività dovrà essere svolta da un soggetto in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 98 del medesimo D. Lgs. 81/2008.

Le prestazioni professionali richieste per l'espletamento dell'incarico sono quelle indicate nel citato articolo del D.Lgs. 81/2008 e vengono sinteticamente così riassunte:

- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento, di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ed adeguare il piano di sicurezza e coordinamento ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 lett. b), in

relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- organizzare tra i datori di lavoro ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94,95 e 96, e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 del D.Lgs n. 81/2008 e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alle segnalazioni, senza fornire idonea motivazione, deve dare comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nei casi previsti dall'art. 90, comma 5 del D.Lgs. 81/2008 il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1 del decreto legislativo medesimo, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e

predispone il fascicolo, di cui all'art. 91, comma 1, lett. a) e b).

ART. 6 Corrispettivo direzione lavori

Per la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, il corrispettivo viene convenuto tra le parti applicando un ribasso percentuale pari al 1% sulle importo stimato delle prestazioni calcolato secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 17/06/2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

Il corrispettivo per la direzione, misura, contabilità, liquidazione dei lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione, per l'incarico di coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione dell'opera, per l'incarico relativo all'acquisizione del certificato di prevenzione incendi e di tutte le prestazioni descritte nel Capo II del presente disciplinare ed a quelle che fossero riconducibili è stato così pattuito dalle parti:

~~per la direzione, misura e contabilità dei lavori euro _____ = (IVA e oneri previdenziali esclusi);~~

~~per il certificato di regolare esecuzione euro _____ (IVA e oneri previdenziali esclusi);~~

per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione euro 33.373,42= (IVA e oneri previdenziali esclusi);

Tali compensi si devono intendere onnicomprensivi per l'incaricato. Fermo restando il tetto massimo sopra stabilito, l'importo definitivo dei lavori per la liquidazione delle competenze professionali va comunque commisurato all'importo dei lavori risultante dallo stato finale.

ART. 7 Termini di pagamento

I corrispettivi per la direzione, misura e contabilità dei lavori, nella misura di cui al precedente art.15 del capitolato tecnico prestazionale saranno corrisposti in acconti al 80% al maturare degli stati di avanzamento lavori e in misura percentuale al corrispondente SAL emessi liquidati entro 60 giorni dalla presentazione dello Stato di Avanzamento Lavori.

Al saldo del restante 10% si provvederà entro 60 giorni dall'approvazione dell'atto di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e comunque non oltre 18 mesi dalla consegna della contabilità finale.

In caso di inadempimento contrattuale l'Azienda riserva di non procedere alla liquidazione del saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

I corrispettivi per l'acquisizione della documentazione necessaria per la richiesta del C.P.I. saranno corrisposti dopo l'ottenimento del certificato medesimo

Capo III Norme generali

ART. 8 Subappalto

Il Professionista può avvalersi del subappalto secondo quanto disposto dall'art. 31, comma 8 del Codice dei contratti;

Il Professionista all'atto dell'offerta ha comunicato che non intende subappaltare le seguenti attività:

Il subappalto nei casi sopra indicati è ammesso con i limiti e le modalità di cui all'art. 105 del Codice dei Contratti.

ART. 9 Forma elaborati

Il Professionista si impegna a consegnare gli eventuali elaborati gli elaborati relativi all'incarico (elaborati progettuali e di perizia ecc.) in 5/3 (cinque/tre)

copie cartacee ed un CD-ROM contenente tutta la documentazione conforme alle copie consegnate.

Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le modalità indicate di seguito:

Intestazione dei disegni: il fac - simile di testata verrà fornito dal Servizio Tecnico Progettazione.

Formato digitale: il disegno vettoriale dovrà essere salvato sia in formato DWG per Autocad che in formato DWF, ed ogni file dovrà essere corredato dal relativo file di assegnazione penne "pcp" per Autocad 14 e il file plt, dovranno inoltre essere allegati tutti i files e raster di riferimento o di collegamento e tutte le indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato direttamente del CD.

Il disegni raster, le fotografie, ecc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif , gif, jpeg, o altri formati da concordare e verificare che siano presenti nel supporto digitale (CD).

Testi: I documenti di testo dovranno essere salvati in formato Microsoft Office per windows con estensione .doc.

Tabelle: I documenti tabelle dovranno essere salvati in formato Microsoft Office per windows con estensione .xls.

Presentazione: I documenti di presentazione dovranno essere salvati in Microsoft Office per windows con estensioni .ppt o .pps

Testi bis: Quegli elaborati che non potessero essere consegnati in uno dei formati precedenti, dovranno essere in ogni caso consegnati in formato digitale raster e salvati in uno dei seguenti formati: .tif, .gif, .jpeg. Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt come da esportazione del programma sorgente.

File leggimi: All'interno del CD dovrà esserci il file con nome "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito; per i disegni ad ogni numero di tavola dovrà seguire la descrizione progetto-tavola. Il file leggimi dovrà avere la forma di una tabella.

Dati intestazione: All'interno di ogni CD dovrà esserci il file con il nome "Dati intestazione" redatto in formato tabella contenente i dati riportati in testata per ogni tavola.

ART. 10 Proprietà dei progetti

I progetti resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Azienda, la quale potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte le varianti e aggiunte ritenute necessarie, senza che dal progettista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica ed architettonica e nei criteri informativi essenziali.

ART. 11 Risoluzione e recesso dal contratto

Ogni inadempimento, totale o parziale, delle clausole convenute con la presente, comporterà la risoluzione del contratto, senza ulteriori formalità e con semplice comunicazione di raccomandata.

Nel caso che l'incarico di Direzione Lavori per cause non imputabili al Professionista dovesse essere sospeso in via definitiva, sarà corrisposto al Professionista a totale tacitazione di ogni prestazione e di ogni spesa ed onere accessorio, relativi alla parte di Direzione Lavori, il corrispettivo spettante per l'espletamento della prestazione effettivamente eseguita, nonché un compenso pari al 10 % del corrispettivo spettante sulle attività non eseguite. Resta inteso che nessun compenso è dovuto al Professionista nell'ipotesi in

cui l'Azienda non affidasse allo stesso la Direzione Lavori.

ART. 12 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE E ALTRE VICENDE

SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

1. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'impresa mandataria o di una impresa mandante ovvero, qualora si tratti di professionista singolo, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, trova applicazione il comma 17 dell'art 68 del Codice dei contratti.

ART. 13 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

2. A tal fine si impegna ad utilizzare, per le transazioni derivanti dal presente incarico il seguente conto:

- Per ALESSANDRO BONET il conto corrente acceso presso la Banca Credit Agricole filiale di Codogne' IBAN:IT93L0623061610000015147710 su cui sono abilitati ad operare i seguenti soggetti: ALESSANDRO BONET CF BNTLSN76C09C957B; impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati indicati.

-Per SUSANNA MASET il conto corrente intestato a STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA CARNIEL e MASET acceso presso Banca Prealpi San Biagio Ag. San Fior (TV) IBAN:

IT42H 0890462030023000000228 su cui sono abilitati ad operare i seguenti soggetti:

-SUSANNA MASET, nata a CONEGLIANO (TV) il 15.09.1971 Cod. Fiscale MST SNN71P55 C957D con domicilio fiscale in PIAZZA FLAMINIO N. 9/3 - 31029 VITTORIO VENETO (TV);

-FIORENZO CARNIEL, nato a SAN FIOR (TV) il 25.03.1952 Cod. Fiscale CRN FNZ52C25 H843I con domicilio fiscale in VIA CAMPARDONE N. 12 - 31020 SAN FIOR (TV);

-OLGA SOLDERA nata a SAN FIOR (TV) il 06.02.1955 Cod. Fiscale SLD LGO 55B46H8430 con domicilio fiscale in VIA CAMPARDONE N. 12 - 31020 SAN FIOR (TV) impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati indicati.

ART. 14 Norme generali

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme che regolano le prestazioni professionali.

ART. 15 Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti nel presente disciplinare e che non si fossero potute definire in via amministrativa nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento amministrativo, sarà competente il Foro di Treviso.

ART. 16 Spese di contratto

Saranno a carico del soggetto incaricato tutte le spese di copiatura, bolli ed eventuale registrazione del presente disciplinare, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, ivi compresi i diritti di segreteria.

ART. 17 Incompatibilità

Il Professionista, con la sottoscrizione della presente, dichiara sotto la propria responsabilità che non vi è incompatibilità tra l'incarico oggetto della presente

convenzione e la sua posizione.

ART. 18 Spesa

Le parti si rendono edotte che gli oneri conseguenti al presente disciplinare presuntivamente ammontano a Euro ----- , comprensivi degli oneri previdenziali e fiscali, come da preventivo di parcella allegato.

In qualità di Direttore lavori il Professionista, dovrà redigere il certificato di regolare esecuzione dei lavori secondo quanto stabilito dalla normativa vigente

ART. 19 Allegati al contratto:

- 1) Preventivo di parcella;
- 2) Capitolato tecnico prestazionale.

PER L'AZIENDA

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

Ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile l'incaricato dichiara di approvare specificatamente gli articoli della presente convenzione.

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

Ubicazione Opera

COMUNE DI VITTORIO VENETO

Provincia TV

Opera

CDC- Vittorio Veneto - IMPIANTI Elett.+MECCANICI

Ente Appaltante

Indirizzo

()

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail



Tecnico

Data

03/02/2025

Elaborato

DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA
(DM 17/06/2016 e D. Lgs. 36/2023)

Tavola N°

Archivio

Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.66 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016 e D. Lgs. 36/2023):

- a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	110.000,00	12,6259350266%
IMPIANTI	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,85	180.500,00	10,8960359596%

Costo complessivo dell'opera (somma opere che partecipano al calcolo): 290.500,00 €
Percentuale forfettaria spese: 25,00%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

c.1) ESECUZIONE DEI LAVORI

c.1) ESECUZIONE DEI LAVORI (Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo GEOLOGO)

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa come modificato dal D. Lgs. 36/2023 considerando che si tratta di affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione delle opere (Appalto Integrato).

IMPIANTI - IA.03		
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Numero addetti con qualifica di direttore operativo: 1

IMPIANTI - IA.02		
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Numero addetti con qualifica di direttore operativo: 1

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>		Qi	V*G*P*Q	K=25,00% S=CP*K	CP+S
IA.02	IMPIANTI	180.500,00	0,108960359596	0,85	Qcl.01	0,3200	5.349,52	1.337,38	6.686,90
IA.02	IMPIANTI	180.500,00	0,108960359596	0,85	Qcl.02	0,0300	501,52	125,38	626,90
IA.02	IMPIANTI	180.500,00	0,108960359596	0,85	Qcl.03	0,0200	334,34	83,59	417,93
IA.02	IMPIANTI	180.500,00	0,108960359596	0,85	Qcl.04	0,0200	334,34	83,59	417,93
IA.02	IMPIANTI	180.500,00	0,108960359596	0,85	Qcl.05	0,1000	1.671,72	417,93	2.089,65
IA.02	IMPIANTI	180.500,00	0,108960359596	0,85	Qcl.09	0,0450	752,28	188,07	940,35
IA.02	IMPIANTI	180.500,00	0,108960359596	0,85	Qcl.11	0,0400	668,69	167,17	835,86
IA.02	IMPIANTI	180.500,00	0,108960359596	0,85	Qcl.12	0,2500	4.179,31	1.044,83	5.224,14
IA.03	IMPIANTI	110.000,00	0,126259350266	1,15	Qcl.01	0,3200	5.110,98	1.277,74	6.388,72
IA.03	IMPIANTI	110.000,00	0,126259350266	1,15	Qcl.02	0,0300	479,15	119,79	598,94
IA.03	IMPIANTI	110.000,00	0,126259350266	1,15	Qcl.03	0,0200	319,44	79,86	399,30
IA.03	IMPIANTI	110.000,00	0,126259350266	1,15	Qcl.04	0,0200	319,44	79,86	399,30
IA.03	IMPIANTI	110.000,00	0,126259350266	1,15	Qcl.05	0,1000	1.597,18	399,30	1.996,48
IA.03	IMPIANTI	110.000,00	0,126259350266	1,15	Qcl.09	0,0450	718,73	179,68	898,41
IA.03	IMPIANTI	110.000,00	0,126259350266	1,15	Qcl.11	0,0400	638,87	159,72	798,59
IA.03	IMPIANTI	110.000,00	0,126259350266	1,15	Qcl.12	0,2500	3.992,95	998,24	4.991,19

RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
ESECUZIONE DEI LAVORI	33.710,59 €
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016)	33.710,59 €
di cui Spese K = 25,00%	6.742,12 €

Documento d'offerta

IL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI CONTABILITA' E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PRESSO NUOVA CDC DI VITTORIO VENETO

Sommario

Informazioni sull'affidamento diretto	1
Informazioni sul fornitore	1
Offerta	1

Informazioni sull'affidamento diretto

<i>Nome della procedura</i>	IL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI CONTABILITA' E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PRESSO NUOVA CDC DI VITTORIO VENETO
<i>Nome Ente</i>	AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
<i>Identificativo della procedura</i>	197341850
<i>Codice Gara</i>	TEC_AZ_053

Informazioni sul fornitore

<i>Ragione Sociale</i>	Alessandro Bonet - Studio Tecnico e di Consulenza
------------------------	---

Offerta

<i>Nome requisito:</i>	Dichiarazione di accettazione termini e condizioni (Parametro Amministrativo)
<i>Descrizione requisito:</i>	Il Concorrente dichiara di accettare integralmente la documentazione di gara, i relativi allegati e tutti i termini e le condizioni ivi previste.
<i>Risposta:</i>	Dichiaro di accettare termini e condizioni
<i>Nome requisito:</i>	DOC_AMMINISTRATIVA (Parametro Amministrativo)
<i>Descrizione requisito:</i>	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALLE CONDIZIONI DI NEGOZIAZIONE
<i>Caratteristiche tecniche dell'offerta</i>	documentazione_amministrativa.pdf.p7m Dimensioni: 4 MB Firmatari: Controllo non previsto Hash(MD5-Base64): 1E06z3rnX5kw2gu60j8svQ==

Hash(SHA-1-Hex):
01ee2a3e911abffc9a753dd38e31b9e89f49e89f

Hash(SHA-256-Hex): 3f2093fb2a635f71f4ce99ba5a9de5c-
9acecce23f849793dd26dd92c8c0b0c0b

Controllo alterazione file: Controllo non previsto

Marca temporale: Controllo non previsto

<i>Offerta economica</i>	1,00000 %
<i>Valore totale della trattativa</i>	33.710,59000 EUR
<i>Opzione proroga (mesi)</i>	-
<i>Opzione rinnovo (mesi)</i>	-
<i>Opzione rinnovo (importo)</i>	-
<i>Modalità di acquisizione</i>	Acquisto
<i>Mesi modalità di acquisizione</i>	12